

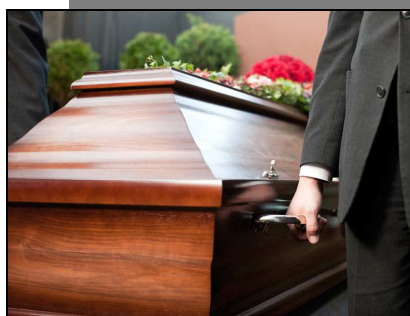


**CITTÀ
di BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

UFFICIO CIMITERI

Progetto



***Gestione attività di inumazione,
tumulazione, ricevimento feretri ed
operazioni necroscopiche varie presso i
cimiteri comunali, annualità 2020-2021.***

*Elaborati:
Disciplinare descrittivo
Analisi dei prezzi unitari - Elenco prezzi unitari*

PROGETTISTA

Arch. Raffaella Penna

Collaboratore

Geom. Antonio Pusceddu

Febbraio 2020

Sommario

ART. 1 - OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO	1
ART. 2 - LOCALI IN USO AL FORNITORE E UTENZE	3
ART. 3- MATERIALE E ATTREZZATURE	4
ART.4 - ATTREZZATURE COMUNALI IN EVENTUALE USO AL FORNITORE	4
ART. 5 - COMPORTAMENTO E DIVISA DI LAVORO. SICUREZZA FAMILIARI.....	5
ART. 6 - CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL SERVIZIO	5
ART. 7 - NORME APPLICABILI.....	5
ART. 8 - AMMONTARE, DURATA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	6
ART. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	8
ART. 10 - OBBLIGHI DI SICUREZZA	8
ART. 11 - RESPONSABILE OPERATIVO	9
ART. 12 - ASSICURAZIONI.....	9
ART. 13 - PENALI ED ESECUZIONE IN DANNO	10
ART.14 - RESPONSABILITÀ.....	10
ART. 15 - FORNITURE UTENZE.....	11
ART. 16 - SMALTIMENTO.....	11

ART. 1 – OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

Oggetto del presente invito è il servizio di:

- inumazione del feretro in terra presso i cimiteri rionali di Pavignano, Vaglio, Colma, Barazzetto, Vandorno, Cossila San Grato vecchio, Cossila San Grato nuovo, Cossila S.Giovanni, Favaro;
- tumulazione di feretro in loculo presso i cimiteri di Pavignano, Vaglio, Colma, Barazzetto, Vandorno, Cossila San Grato vecchio, Cossila San Grato nuovo, Cossila S.Giovanni, Favaro;
- presso i cimiteri Urbano e di Chiavazza: ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura (loculo o campo comune) con apposito carrello e con numero congruo di portantini, compresa deposizione feretro in fossa e in loculo.

I complessi cimiteriali del Comune di Biella sono undici, diffusi nel territorio, dei quali uno a servizio del capoluogo:

- ✓ Cimitero Urbano, Viale dei Tigli, Via Piacenza;

e altri dieci a servizio dei rioni (frazioni) di cui si compone il territorio comunale, così denominati:

- ✓ Cimitero di Chiavazza, Via Milano;
- ✓ Cimitero di Pavignano, Via Piedicavallo;
- ✓ Cimitero di Vaglio, Strada al Cimitero Vaglio;
- ✓ Cimitero di Colma, Strada per Vaglio Colma;
- ✓ Cimitero di Barazzetto, Str. al Cimitero Barazzetto;
- ✓ Cimitero di Vandorno, Str. al Cimitero Vandorno;
- ✓ Cimitero di Cossila San Grato vecchio, Strada Buffalora (al Cimitero);
- ✓ Cimitero di Cossila San Grato nuovo, Strada Buffalora (al Cimitero);
- ✓ Cimitero di Cossila S.Giovanni;
- ✓ Cimitero di Favaro, Strada Oliveri;

In coerenza con l'ALLEGATO 1b AL BANDO "BENI E SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E SERVIZI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DEI "SERVIZI DI GESTIONE CIMITERIALE", il servizio richiesto deve prevedere:

Inumazione del feretro

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale (campo comune o, presso il Cimitero Urbano, campo quindicinale). In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale

- di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti (secondo le modalità indicate nella richiamata documentazione MePA e secondo le prescrizioni dettate dal gestore della stazione di conferimento) per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune; dovrà essere garantito il supporto agli operatori comunali nella fase di imballaggio dei rifiuti cimiteriali (con eventuale separazione delle parti contenenti zinco), mediante trattamento dei medesimi con disinfettante a base di aldeide glutarica e relativo stoccaggio in contenitori a perdere (costituiti da imballaggio a perdere flessibile, in materiale plastico fornito dalla stazione appaltante) ed accatastamento nei luoghi de cimitero idonei al prelevamento;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello; gli operatori dovranno essere abbigliati con idonea divisa e dotati di idonee attrezzature;
 - c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti utilizzando utensili non manuali, comunque da approvare dal direttore per l'esecuzione, con successivo smaltimento dello zinco presso la stazione di conferimento individuata;
 - d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
 - e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli; l'area di intervento dovrà essere delimitata con idonee transenne;
 - f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
 - g) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione.

Tumulazione di feretro in loculo

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo SIA FRONTALE SIA LATERALE (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, pubblica (colombaro), epigea/fuori terra o ipogea/sottoterra.

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

Il prestatore d'opera dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del

- loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
 - c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
 - d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'apposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento.
 - e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

Dovranno essere utilizzate attrezzature di sollevamento (monta-feretri, cala-feretri...) esclusivamente di proprietà dell'Appaltatore.

Ricevimento feretro per loculo

Il Fornitore dovrà eseguire (con mezzi, attrezzature e manodopera adeguata alle esigenze) le attività di seguito riportate:

- a) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- b) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;

Ricevimento feretro per campo comune

Il Fornitore dovrà eseguire (con mezzi, attrezzature e manodopera adeguata alle esigenze) le attività di seguito riportate:

- a) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- b) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;

ART. 2 - LOCALI IN USO AL FORNITORE E UTENZE

Il Comune di Biella non metterà a disposizione dell'esecutore in uso esclusivo locali all'interno dei cimiteri. Ci si riserva la possibilità di concordare con l'esecutore l'utilizzo condiviso dei locali guardiania presso i vari cimiteri; detti locali potranno essere visionati dal medesimo, in fase di sopralluogo preliminare obbligatorio alla presentazione dell'offerta, previa prenotazione con l'ufficio cimiteriale. La relativa consegna sarà formalizzata all'interno del verbale di attivazione ad avvenuta aggiudicazione.

L'utilizzo dei servizi igienici, ove presenti, è garantito in quanto di uso pubblico.

L'esecutore per l'espletamento del servizio potrà avere accesso, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, ai punti di approvvigionamento idrici e di fornitura di energia elettrica individuati all'atto del verbale di attivazione. L'esecutore non potrà utilizzare l'acqua e l'energia a cui ha accesso per attività non inerenti il servizio disciplinato dal presente atto.

ART. 3- MATERIALE E ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature, le macchine ed i materiali occorrenti allo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto. Le attrezzature e i macchinari devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle vigenti normative in Italia e nell'Unione Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di strumenti e attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone o cose. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Le attività dovranno essere effettuate da personale specializzato, mediante l'impiego di idonea attrezzatura certificata, nel rispetto della normativa nazionale in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), in materia ambientale (d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), del regolamento cimiteriale comunale e delle procedure in materia di polizia mortuaria.

ART.4 - ATTREZZATURE COMUNALI IN EVENTUALE USO AL FORNITORE

In conformità all' "Allegato 2 al bando MePA: CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI" articolo 6 "Termini e modalità per la fornitura dei Beni/Servizi e l'esecuzione dei Servizi Connessi che contemplino attività preliminari, realizzative e/o di avviamento", tutti i mezzi e le attrezzature fornite ed utilizzate dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

L'esecutore dovrà pertanto dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature in questione rispettino la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

L'esecutore non dovrà utilizzare di norma attrezzature macchine, utensili e quant'altro di proprietà del Comune di Biella. Qualora l'esecutore per lo svolgimento delle attività previste, ritenga di poter richiedere in prestito d'uso al Comune di Biella dette attrezzature, si procederà a sottoscrivere idoneo Verbale in cui il medesimo riconosce e prende atto dello stato di conservazione delle stesse e di rispondenza alle norme vigenti, e si impegna a prendersene cura ed a mantenerle per il periodo di validità del contratto, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

ART. 5 – COMPORTAMENTO E DIVISA DI LAVORO. SICUREZZA FAMILIARI.

Gli operatori dovranno mantenere un comportamento dignitoso nei confronti del pubblico e consono alla caratteristica del luogo e del servizio.

Gli addetti al servizio dovranno adottare una divisa di lavoro consona alle mansioni, nel rispetto delle norme sulla tutela e sicurezza dei lavoratori, utilizzando indumenti e calzature di colorazione scura, con maniche e pantaloni lunghi, senza scritte o disegni, fatto salvo l'eventuale logo dell'esecutore, comunque di dimensioni molto contenute a giudizio del Direttore di Esecuzione. Durante le operazioni di inumazione e di tumulazione dovrà essere garantita la presenza dei familiari a distanza e in condizioni di sicurezza, nel rispetto delle esigenze di raccoglimento del momento.

ART. 6 – CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere garantito anche qualora si verificasse la necessità della sepoltura nello stesso giorno di più salme, e nella medesima ora. L'impresa affidataria del servizio dovrà essere in possesso di una organizzazione tale da provvedere contemporaneamente ad eseguire il servizio, garantendo la disponibilità di personale e materiali necessari. Il servizio dovrà essere espletato da una squadra composta da congruo numero di operatori in rapporto alle prestazioni da rendere, in possesso di attestazione di “addetto alle operazioni cimiteriali” prodotta da organismo certificato di cui all'articolo 13 della L.R. 3 agosto 2011 n. 15. Gli operatori dovranno essere resi disponibili, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 ed al sabato dalle 8.00 alle 12.00, in caso di funerali, coordinati dal personale cimiteriale appositamente individuato dal Comune di Biella. In situazioni eccezionali, l'esecuzione del servizio potrà svolgersi anche in giorni festivi in conformità al calendario del servizio cimiteriale relativo all'anno 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Biella, e di quello che sarà redatto per l'anno 2021.

ART. 7 – NORME APPLICABILI

Si intendono integralmente richiamate per quanto applicabili, le seguenti norme e disposizioni di legge, in particolare:

- **Regolamento comunale in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27 giugno 2017;**
- Piano Regolatore Cimiteriale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.116 in data 14 luglio 2008;
- Carta Generale dei Servizi del Comune di Biella (pubblicata il 10.11.2011);
- Carta dei Servizi Cimiteriali (pubblicata il 24.12.2012);
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 “Approvazione del regolamento di Polizia Mortuaria”;
- Circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n. 24;
- Circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 31.07.1998 n. 10;
- Legge 30.03.2001 n. 130 (“Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”);
- D.G.R. n.25 – 8503 del 24.02.2003;
- Legge Regionale 31 ottobre 2007 n.20 (come modificata dalla L.R. 15/2011) recante “Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri”;

- Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 15 (“Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”);
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2012, n. 7/R: “Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali”, in attuazione dell’articolo 15 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 15 (“Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”);
- art. 12, comma 4, del decreto-legge 31/08/1987, n. 359, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/10/1987, n. 440, recante: “Provvedimenti urgenti per la finanza locale”;
- art. 1, comma 7-bis, del decreto-legge 27/12/2000, n. 392, recante: “Disposizioni urgenti in materia di enti locali”;
- Testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, recante: “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile”.
- Prescrizioni che in merito alla esecuzione degli interventi potranno essere impartite dal regolamento Sanitario dell’ASL competente per territorio;
- Legge 10/10/1990 n.287.

Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente disciplinare e negli atti amministrativi, si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di appalti di servizi ed in materia igienico-sanitaria.

ART. 8 – AMMONTARE, DURATA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di gestione cimiteriale, il cui importo massimo ammonta ad € 32.229,21 di cui € 1.486,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell’IVA di legge, è affidato con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto (presuntivamente stimabile da marzo 2020) sino al 28.02.2021, comunque sino al raggiungimento dell’importo massimo di spesa stabilito.

Il servizio verrà aggiudicato alla Ditta che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell’art. 95 c. 4 del D.lgs. 50/2016 sulle seguenti lavorazioni:

	DESCRIZIONE	Prezzo elementare	Oneri sicurezza	IMPORTO TOTALE
AP1	Inumazione in campo comune	€ 277,16	€ 13,88	€ 291,04
AP2	Tumulazione di salma frontale (fino alla 3 ^a fila compresa)	€ 167,18	€ 8,37	€ 175,55
AP3	Tumulazione di salma frontale (dalla 4 ^a fila fino alla 6 ^a fila compresa) +10%	€ 183,90	€ 9,21	€ 193,11
AP4	Tumulazione di salma laterale	€ 245,03	€ 12,26	€ 257,29
AP5	Ricevimento feretri (4 persone)	€ 85,36	€ 4,28	€ 89,64
AP6	Esumazione ordinaria	€ 163,58	€ 8,19	€ 171,77
AP7	Esumazione straordinaria (35% in più rispetto alla ordinaria)	€ 220,83	€ 11,06	€ 231,89
AP8	Estumulazione di salma (Apertura loculo fronte)	€ 104,50	€ 5,24	€ 109,74
AP9	Estumulazione di salma (Apertura loculo fronte con stoccaggio e imbustamento)	€ 129,50	€ 6,49	€ 135,99

AP10	Estumulazione di salma straordinaria (25% in più rispetto alla ordinaria). Apertura loculo fronte	€ 130,63	€ 6,55	€ 137,18
AP11	Estumulazione di salma (apertura loculo fianco)	€ 110,37	€ 5,53	€ 115,90
AP12	Estumulazione di salma straordinaria (25% in più rispetto alla ordinaria). Apertura loculo fianco	€ 137,96	€ 6,91	€ 144,88
AP13	Tumulazione cellette	€ 80,19	€ 4,01	€ 84,20
AP14	Apertura cellette	€ 33,87	€ 1,70	€ 35,57
AP13	Doppia tumulazione in loculo per introduzione urna cineraria	€ 80,19	€ 4,01	€ 84,20
PM	Cassetina ossario in zinco spessore 0,66 dim. 55x26x23cm	€ 30,00	€ -	€ 30,00
PM	Sacco Cimiteriale - sacco PELD (tipo ditta Ramplast o equivalente) con stampato "rifiuti cimiteriali trattati" mis.min. 70+30+30x270/015	€ 6,00	€ -	€ 6,00
PM	Disinfettante sterilizzante a base di aldeide glutarica	€ 8,00	€ -	€ 8,00

Il servizio da rendere comprenderà le suddette operazioni nelle seguenti presunte quantità:

Servizio per 12 mesi	Presso Cimitero Urbano	Presso Cimitero di Chiavazza	Totale
Ricevimento feretri per inumazione e deposizione	40	10	50
Ricevimento feretri per tumulazione e deposizione	52	18	70
Servizio per 12 mesi	Presso cimiteri frazionali		
Inumazione in campo comune	16		
Tumulazione di salma frontale (fino alla 3 ^a fila compresa)	39		
Tumulazione di salma frontale (dalla 4 ^a fila fino alla 6 ^a fila compresa) +10%	5		
Tumulazione cellette	20		
Esumazioni ed estumulazioni			
Esumazione ordinaria	17		
Estumulazione di salma (Apertura loculo fronte con stoccaggio e imbustamento)	9		
Estumulazione di salma (Apertura loculo fronte)	19		
Forniture			
Cassetina ossario in zinco spessore 0,66 dim. 55x26x23cm	40		

Il prezzo, indicato dall'esecutore in sede di risposta alla RdO, sarà remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali, dell'utile di impresa e dovrà essere comprensivo di eventuali costi della sicurezza da interferenze indicate dal Soggetto Aggiudicatore in sede di RdO.

Il numero di cifre decimali è predefinito a 2. I prezzi si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri.

Le operazioni cimiteriali vengono remunerate attraverso un corrispettivo mensile calcolato applicando i prezzi unitari contrattualmente definiti in rapporto alle quantità erogate.

Al fine della verifica delle quantità erogate, l'esecutore dovrà provvedere ad inviare mensilmente al Soggetto Aggiudicatore il dettaglio delle richieste pervenute e delle relative operazioni effettuate.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

La rendicontazione delle operazioni sarà effettuata su un documento predisposto dalla Ditta affidataria e sottoscritta in contraddittorio dall'addetto al Cimitero individuato da questa Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà esibire, per l'emissione di pagamenti in acconto su base trimestrale, l'elenco consuntivo degli interventi eseguiti a quella data.

Lo stato di avanzamento del servizio sarà sottoposto alla S.A. che provvederà entro 45 (quarantacinque) giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata. La S.A. provvederà al pagamento relativo entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato, previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC, la cui richiesta resta a cura della stazione appaltante.

La rata di saldo sarà emessa al 28.02.2021, e pagata previa emissione di dichiarazione di Regolare Esecuzione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, secondo la tabella seguente:

1° acconto 20%: emissione fattura dopo il 30 Giugno 2020	2° acconto 20%: emissione fattura dopo il 30 Settembre 2020	3° acconto 20%: emissione fattura dopo il 31 Dicembre 2020	SALDO 40% emissione fattura entro il 28 Febbraio 2021
--	---	--	---

ART. 10 – OBBLIGHI DI SICUREZZA

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore si avvarrà del proprio personale dipendente e di proprie attrezzature, in osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro con particolare riferimento a quanto previsto dalle norme e prescrizioni del D. Lgs 81/2008 smi.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere individuato, tra il personale dell'appaltatrice, e comunicato all'Ufficio comunale competente, il Responsabile per la Sicurezza dei lavoratori, il quale sarà il referente per tutti gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio.

L'Impresa affidataria è tenuta ad osservare le disposizioni relative ai contratti collettivi di lavoro ed agli obblighi assicurativi per il proprio personale dipendente impiegato nel servizio oggetto dell'appalto.

La squadra addetta al servizio dovrà essere costituita da non meno di n. 2 unità, e comunque adeguate al servizio richiesto fino a n. 4, formate ed idonee al mantenimento di rapporti sia con gli Uffici Comunali preposti al servizio che con l'utenza.

Le attività dovranno prevedere la predisposizione dell'apposito Piano Operativo della Sicurezza integrato con i "rischi interferenziali" individuati con questa Amministrazione. Tale Piano Operativo della Sicurezza dovrà essere predisposto e consegnato all'Amministrazione prima dell'avvio del servizio.

ART. 11 – RESPONSABILE OPERATIVO

L'Impresa appaltatrice deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del responsabile operativo cui è demandata l'esecuzione e la conduzione del servizio. Il responsabile operativo avrà il compito, in nome e per conto dell'impresa appaltatrice, di assicurare la rispondenza del servizio a quanto previsto nel presente Capitolato ed alle istruzioni impartite dall'Ente.

La stazione appaltante, fermo restando il proprio diritto di vigilare sull'esecuzione del servizio, comunicherà le proprie osservazioni ed i propri rilievi, al responsabile operativo.

Il responsabile operativo sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante il proprio recapito telefonico aziendale e dovrà essere munito di telefono cellulare al fine di consentire alla stazione appaltante, di contattarlo per ogni evenienza e/o comunicazione.

In particolare il responsabile operativo avrà l'obbligo di:

- organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'appaltatore;
- garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio;
- garantire il rispetto delle norme di sicurezza, in attuazione al D. Lgs 81/2008 smi.

ART. 12 – ASSICURAZIONI

L'impresa dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa dovrà esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della stazione appaltante, tutte le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

L'Impresa dovrà, obbligatoriamente, attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di aggiudicazione ed alle successive modifiche ed integrazioni.

Tutti gli oneri previdenziali, assicurativi sul rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro restano a carico della Ditta affidataria.

ART. 13 – PENALI ED ESECUZIONE IN DANNO

In caso di prestazioni non soddisfacenti, di ritardi nell'espletamento del servizio richiesto, nonché di caratteristiche del personale e dei mezzi non rispondenti alle esigenze della stazione appaltante, la stessa potrà a suo esclusivo giudizio, ordinare la ripetizione del servizio o il suo completamento e la rimozione delle irregolarità ravvisate. L'Impresa dovrà provvedere nei tempi e nei modi indicati, fermo restando che per ogni contestazione non giustificata verrà applicata una penale di € 200,00 da detrarre dalle fatture.

Per l'applicazione della penale, la stazione appaltante, invia, nel termine massimo di gg. 2, comunicazione della contestazione direttamente e formalmente all'impresa aggiudicataria, evidenziando i fatti rilevati e invitando quest'ultima a formulare le proprie controdeduzioni entro n. 3 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della nota. Ove l'impresa non risponda nel termine indicato e qualora gli elementi giustificativi risultino inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non esclude il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni materiali.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, la stazione appaltante avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie e garantire il servizio, fatta salva l'applicazione delle penali contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla stazione appaltante. Il recupero delle somme spese, maggiorato del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalla stazione appaltante con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice dalla fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Nessuna controversia potrà, in alcun caso e/o per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione anche se parziale e/o temporanea del servizio.

ART.14 – RESPONSABILITÀ

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni cagionati durante l'espletamento del servizio sia a persone che cose.

In caso di danni procurati dal personale o dai mezzi dell'impresa aggiudicataria al patrimonio comunale quali rotture di recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, pavimentazioni di qualsiasi tipo ecc., il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro n. 5 gg. naturali, consecutivi a carico e spese dell'impresa, indipendentemente dall'esistenza di un'adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui l'impresa non provveda nel termine indicato, l'Ufficio competente provvederà a far eseguire d'ufficio le prestazioni i cui costi verranno detratti dal credito dell'impresa maturato o maturando. In alternativa l'impresa appaltatrice potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta all'Ufficio comunale competente entro il termine stabilito sopra.

ART. 15 – FORNITURE UTENZE

La fornitura delle utenze (elettricità, acqua) necessarie per l'espletamento dei servizi resterà a carico della Stazione Appaltante.

ART. 16 - SMALTIMENTO

I materiali derivanti alle operazioni di che trattasi, dovranno essere smaltiti, a cura ed onere dell'Impresa affidataria, presso impianti a norma di legge. L'appaltatore si impegna, prima della stipula dell'atto per l'espletamento del servizio, a comunicare, mediante apposita dichiarazione, il nominativo dell'impianto autorizzato allo smaltimento dei rifiuti derivati.